



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## **ISTITUTO COMPRENSIVO N.1**

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

# **REGOLAMENTO PER USCITE DIDATTICHE, VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE**

Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

C.M. n.291 del 1992/D. L n.111/17/3 del 1995

D.I. n. 44 del 2001/Nota ministeriale prot. 645/2002

Circolare n.36 del 1995/Circolare ministeriale interna n3 del 1995

Circolare ministeriale n.380 del 1995

Art. n.1321--1326--1328 Codice Civile

Circolare ministeriale n. 358 del 23.7.1996

In materia di uscite didattiche, visite guidate e viaggi d'istruzione la C.M. n. 623 del 2/10/96 del MIUR non prescrive più regole e procedure vincolanti di derivazione ministeriale, ma viene demandata all'autonomia delle singole istituzioni scolastiche definire le regole di progettazione, programmazione e modalità di svolgimento.

### **PREMESSA**

I viaggi di istruzione, le visite guidate, gli scambi culturali, rappresentano per gli alunni un'occasione formativa. Tali iniziative hanno valenza didattica e integrano la normale attività della scuola contribuendo alla formazione dei discenti. I viaggi di istruzione, difatti, favoriscono la socializzazione lo sviluppo delle dinamiche socio-affettive e relazionali degli allievi ampliandone al contempo gli orizzonti culturali le conoscenze. Il presente regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della scuola.

### **1. AMBITO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Col presente Regolamento il Consiglio di Istituto disciplina i vari tipi di uscite dalla scuola da parte delle scolaresche o di gruppi di alunni che si articolano in:

- a) Uscite didattiche: le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico sul territorio del Comune o dei Comuni limitrofi, la cui durata non eccede l'orario curricolare;
- b) Visite guidate: le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico in Comuni diversi dal proprio che hanno durata superiore all'orario scolastico giornaliero;
- c) Viaggi d'istruzione: le attività compiute dalle classi al di fuori dell'ambiente scolastico in Comuni diversi dal proprio che si svolgono in più di una giornata e che prevedono almeno un pernottamento.

### **2. PROCEDURE ORGANIZZATIVE**

La procedura relativa alla programmazione, progettazione ed attuazione delle uscite didattiche, delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione costituisce per la complessità delle fasi e delle competenze un vero e proprio procedimento amministrativo.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

Affinché siano regolati tempestivamente e con efficacia gli aspetti didattici, organizzativi, finanziari e di regolarità procedurale, il piano annuale delle visite e dei viaggi deve essere predisposto dal Collegio dei Docenti entro il mese di novembre di ogni anno e successivamente approvato dal Consiglio d'Istituto. Al piano delle "Uscite", che è da intendersi vincolante, potranno essere apportate delle modifiche in casi motivati ed eccezionali.

Il Dirigente Scolastico all'inizio dell'anno scolastico individua per ogni ordine di scuola un coordinatore del piano delle uscite, delle visite e dei viaggi d'istruzione.

a) Circa le uscite didattiche si devono rispettare le seguenti condizioni:

- è opportuno che gli insegnanti acquisiscano il consenso scritto delle famiglie, che può essere unico per tutte le uscite che si prevede di effettuare nell'anno scolastico/ciclo scolastico; l'autorizzazione va consegnata in segreteria;
- l'uscita viene decisa dagli insegnanti di classe e può essere effettuata in qualsiasi momento della giornata scolastica;
- gli insegnanti devono informare per iscritto il Dirigente Scolastico almeno un giorno prima dell'uscita nel territorio;
- nella comunicazione vanno specificati meta e orario previsti nonché le motivazioni educativo-didattiche;
- gli insegnanti adotteranno tutte le misure di sicurezza e vigilanza.

b) Circa le visite guidate e i viaggi di istruzione si devono rispettare le seguenti condizioni:

- elenco nominativo degli alunni partecipanti;
- dichiarazione di consenso delle famiglie;
- elenco nominativo degli accompagnatori e dichiarazione sottoscritta dagli stessi circa l'impegno a partecipare al "viaggio" con l'assunzione dell'obbligo della vigilanza;
- analitico programma del viaggio e preventivo di spesa;
- dettagliata relazione concernente gli obiettivi culturali didattici posti a fondamento del "progetto di viaggio".

Tutta la documentazione prodotta deve essere sottoscritta dai docenti organizzatori e/o accompagnatori.

### 3. DESTINATARI

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono prevedere la partecipazione di almeno 2/3 degli alunni.

Tutti gli alunni partecipanti alle uscite didattiche, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione dovranno essere muniti di un cartellino di riconoscimento.

Gli alunni che non partecipano all'iniziativa sono affidati ai docenti di una classe parallela, i quali diventano responsabili dei minori.

### 4. DESTINAZIONE

Le mete per le uscite dovranno essere definite dai docenti a seguito di un'attenta valutazione del proprio



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

gruppo classe ed in coerenza con la programmazione annuale.

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione possono essere effettuate nell'ambito del territorio comunale, provinciale, regionale e nazionale.

Per gli alunni delle classi di scuola secondaria di I grado gli spostamenti avvengono, di norma, sul territorio nazionale. Non si esclude la possibilità di mete estere, se collegate a progetti specifici di studio delle lingue straniere o ad iniziative di gemellaggio.

### 5. DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

In un anno il periodo massimo utilizzabile per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione è di sei giorni per ciascuna classe. Tale limite può essere superato in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, previa delibera del Consiglio di Istituto.

Non è possibile compiere uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione negli ultimi 30 giorni di scuola salvo che per specifiche esigenze e dopo la formale approvazione del Consiglio d'Istituto.

### 6. ACCOMPAGNATORI

Gli accompagnatori degli alunni in uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione vanno individuati tra i docenti appartenenti alle classi degli alunni che partecipano al viaggio. Gli accompagnatori dovranno essere non meno di uno ogni 15 alunni.

Per la scuola secondaria di primo grado, per le uscite in orario scolastico nell'ambito del Comune di San Lazzaro (con deroga per il Parco dei cedri) è sufficiente la presenza di un accompagnatore per classe. In sede di programmazione dovranno essere individuati anche eventuali docenti supplenti (almeno uno per classe).

La funzione di accompagnatore può essere svolta anche dai collaboratori scolastici nell'ambito del loro orario di servizio e senza che ciò comporti disfunzione al servizio nel plesso di appartenenza.

La partecipazione dei genitori, di norma non consentita, può essere ammessa previa richiesta scritta dei docenti e autorizzazione del Dirigente Scolastico.

Nel caso di partecipazione degli alunni diversamente abili, è compito dei Consigli di Classe provvedere alla designazione di un qualificato accompagnatore, nonché predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità del disagio.

La responsabilità della vigilanza è esclusivamente del personale accompagnatore.

### 7. TRASPORTO

Per le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione che prevedono l'utilizzo dello scuolabus comunale e/o le ditte di trasporto individuate attraverso un bando di gara, le richieste di autorizzazione devono essere inviate alla segreteria (modulistica completa e tagliando di versamento effettuato) almeno 10 giorni prima dell'effettuazione dell'uscita.

Nel caso in cui venga utilizzato il mezzo di trasporto messo a disposizione dal teatro, museo, ecc., deve essere, comunque, acquisita la documentazione prevista dalla normativa (*Con riguardo alla scelta dell'impresa di trasporto si richiede, che le ditte dimostrino, "mediante apposita documentazione e se del caso autocertificazione, di essere in possesso dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività di noleggio autobus con conducente, di essere in regola con la normativa sulla sicurezza sul lavoro e di aver provveduto alla redazione del Documento di Valutazione dei Rischi, di essere autorizzati all'esercizio della professione (AEP) e iscritte al Registro Elettronico Nazionale (REN) del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, di avvalersi di conducenti in possesso dei prescritti titoli abilitativi e di*



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

**pon**  
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

## ISTITUTO COMPRENSIVO N.1

40068 San Lazzaro di Savena (Bo)

Via Repubblica, 25 - Tel e Fax 051 460060 - 051 6270222

E mail [boic88100b@istruzione.it](mailto:boic88100b@istruzione.it) Pec [boic88100b@pec.istruzione.it](mailto:boic88100b@pec.istruzione.it)

Sito [www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it](http://www.ic1sanlazzarodisavena.gov.it) c.f. 91370210378

*mezzi idonei)*

Nel caso in cui l'uscita si effettui a mezzo pullman, il numero dei partecipanti all'uscita (alunni e accompagnatori) non deve eccedere il numero dei posti indicati dalla carta di circolazione dell'automezzo.

### 8. ASSICURAZIONI

Tutti i partecipanti (alunni e accompagnatori) a uscite didattiche, visite guidate o viaggi d'istruzione, devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni. Connesso con lo svolgimento delle gite scolastiche è il regime delle responsabilità, soprattutto riferite alla cosiddetta "culpa in vigilando". Il docente che accompagna gli alunni nel corso delle uscite, deve tener conto che continuano a gravare su di esso, pur nel diverso contesto in cui si svolge l'attività scolastica, le medesime responsabilità che incombono nel normale svolgimento delle lezioni.

In concreto esse riguardano l'incolunità degli alunni affidati alla sorveglianza e i danni eventualmente provocati a terzi a causa dei comportamenti dei medesimi alunni. In entrambi i casi il comportamento degli accompagnatori deve ispirarsi alla cautela legata alla tutela di un soggetto: l'alunno di minore età, giuridicamente incapace.

Il presente regolamento è pubblicato nel sito dell'Istituto Comprensivo.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Dott.ssa Daniela Turci